

# Parte introduttiva

## Introduzione

Il presente Bilancio Sociale è redatto sulla base dei principi dettati dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il testo, dal titolo *Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*, lo concepisce come uno strumento in divenire. È principalmente un resoconto, una tappa periodica fatta per prendere coscienza della necessità a cui dedicarci ed alle attività artistiche e culturali intraprese nel settore delle politiche sociali, una volta abbandonando il nostro precedente status di cooperativa esclusivamente rivolta ai soci.

## La lettera del Presidente

Varcato il secolo di storia, Coopuf vede ormai esaurito il suo compito di cooperativa di consumo dedita esclusivamente al soddisfacimento dei bisogni primari dei propri soci. Si è aperta così già da diversi decenni, alla crescente domanda culturale della città, e lo ha fatto sia mettendo a disposizione i propri spazi presso la sede storica nel quartiere di Biumo Inferiore, sia attraverso le mutate competenze delle proprie risorse umane rappresentate dagli stessi soci. Oggi chi desidera entrare in Coopuf è spinto dalla volontà di partecipare attivamente alle numerose attività artistiche e sociali che vi si svolgono. Questo documento vuole essere oltre che un quadro sintetico della nostra realtà, un invito a tutti coloro che vorranno fare parte di questa ricca realtà cittadina o che desiderano averci quali partner delle proprie attività, uno strumento per visionare e prendere atto delle nostre capacità organizzative e promotrici in campo artistico, culturale, sociale ed ambientale e dei nostri progetti in avvenire. La nostra Cooperativa opera sul territorio e nella propria sede, principalmente attraverso l'ausilio di due associazioni fondate e dirette dai soci storici nonché membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero *Coopuf Iniziative Culturali* attiva in diversi settori che vanno dal teatro alla letteratura e *Filmstudio'90* che invece è focalizzata sul cinema e l'audiovisivo in tutte le sue espressioni.

## Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019). Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi OBBLIGATORI del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella). Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC). Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione".

# Identità

## Dati Anagrafici

Ragione Sociale: *Cooperativa Sociale Unione Familiare*  
Partita IVA e C.F.: 00197860125  
Forma Giuridica: *Cooperativa sociale tipo A*  
Settore: *Consumo*  
Costituzione: 4 maggio 1920  
Rappresentanza: *Legacoop*

## Tipologia attività d'interesse generale (ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017):

*tipologia a)* *Interventi e servizi sociali (art.1, cc. 1 e 2, L. 328/2000 smi) ed interventi, servizi e prestazioni (L. 104/1992 e L. 112/2016 smi);*  
*tipologia i)* *Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.*

## Sede Legale ed operativa

*indirizzo:* *Via Carlo De Cristoforis 5, Varese 21100 (VA)*  
*telefono:* *0332 236126*  
*e-mail:* *amministrazionecoopuf@gmail.com*  
*sito web:* *coopuf.it*

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

*Presidente* *Luigi Vanini*  
*Vicepresidente* *Andrea Minidio*  
*Consigliere* *Marco Brolpito*  
*Consigliere* *Giulio Rossini*  
*Consigliere* *Michele Todisco*  
*Consigliere* *Angelo Sacco*  
*Consigliere* *Marco Odorico*

# Descrizione attività svolta

## Storia dell'Organizzazione

Il 4 maggio 1920, viene costituita la Società Anonima Cooperativa di Consumo con la denominazione "Unione Familiare Cooperativa di Biumo Inferiore". Scopi della Società: "Procurare il miglioramento morale e materiale degli associati per mezzo della cooperazione per diminuire le spese della vita quotidiana". È passato un secolo e il quartiere di Biumo è oggi tra i più vitali centri della città, con la quale negli anni si è agglomerato, creando un caratteristico continuum urbano. Il susseguirsi delle gestioni ed il mutare dei bisogni di una Varese sempre più ricca e colta hanno trasformato la sede di Via De Cristoforis in uno di centri di aggregazione più frequentati della città, grazie soprattutto alla sua struttura, che accoglie una sala da concerto, una sala proiezione ed un bar ristorante. Coopuf è oggi sinonimo di casa della musica, del cinema, del teatro e di ogni altra forma espressiva che ci è permesso accogliere. L'acronimo della sua denominazione originale risulta oggi formalmente errato perché non contiene la parola "Sociale". Nei lunghi anni di attività è stata denominata in svariati modi. I più noti sono sicuramente Circolino di Biumo o Cooperativa di Biumo. Il fenomeno cooperativistico e di mutuo soccorso è stato molto fiorente a Varese sin dagli inizi del secolo scorso. Le Coop e le Soms sorte in città hanno sempre preso nome dalla Castellanza nella quale veniva fondata. In particolare, Coopuf nasce da una scissione dalla cooperativa madre, ancora oggi denominata Cooperativa di Biumo e Belforte, con sede in Viale Belforte n.165. Un altro nome ormai dai più dimenticato, anche perché legato al lessico dialettale, era Circulin dé Pré, ovvero circolino dei preti, vista la numerosa presenza tra i suoi soci, anche di membri attivi nel vicino Oratorio di Biumo Inferiore. La mutata attività, il potere evocativo delle vecchie denominazioni e la volontà di dare corso ad un radicale cambiamento d'immagine, richiede oggi una riflessione sulla strategia che si vorrà seguire nei prossimi decenni. La Cooperativa è iscritta oltre che all'albo nazionale delle Cooperative e regionale della Lombardia per le cooperative Sociali, anche all'ente di categoria Legacoop, una rete di cooperative lombarde fortemente radicata nel nostro territorio ed attiva nella continua creazione di reti e collaborazioni tra i circoli regionali. Tramite le associazioni che presso di noi hanno sede ovvero Filmstudio'90, Cortisonici e Coopuf Iniziative Culturali, la nostra Cooperativa è in contatto diretto i principali network e associazioni culturali della città.

## Principali attività dell'anno corrente

Il 2021 ha seguito in buona parte le sorti dell'anno precedente, segnato da un'ampia e profonda crisi globale, provocata da una pandemia che da quest'anno e con molte difficoltà, ci siamo lasciati alle spalle. È stato un anno che ci ha spinti a riconsiderare il ruolo dell'azione cooperativa, e che ha rimesso al centro l'importanza della solidarietà, chiedendo a tutti i soggetti coinvolti di tornare a collaborare nell'ottica di una lenta ma progressiva ripresa della normale attività. Coopuf, ad un secolo esatto dalla sua fondazione, e ad ormai due anni dalla sostanziale sospensione delle sue attività, sarà chiamata a ricoprire un sempre più importante ruolo di connessione che resta alla base della sua missione: mettere a disposizione del quartiere e della città tutta, le capacità e le risorse della quale dispone per contribuire alla creazione di una nuova e più solida rete di sostegno sociale, di promozione culturale a favore delle realtà più fragili, su tutto il territorio comunale.

L'avvenimento di certo più rilevante quest'anno è stata la cessazione dell'affitto di ramo d'azienda alla società twee srl che per un decennio ha fortemente caratterizzato l'immagine è l'operato svolto, in un susseguirsi di alterni contrasti e collaborazioni con la stessa. Il termine dei rapporti con la società che con il nome di

Twiggy ha gestito per nostro conto il bar ristorante di via de Cristoforis ha determinato il sorgere di diverse problematiche, una su tutte le lungaggini e gli ostacoli che tweeze srl ha posto durante i necessari passaggi formali e burocratici che hanno portato alla riconsegna autorizzazioni amministrative. Per queste ragioni, solo nel mese di agosto del 2021 si è riusciti ad avviare la risoluzione dei rapporti che hanno necessitato dell'intervento di un legale che ha portato ad un inatteso ritardo nell'avvio del nuovo affitto del ramo d'azienda che si è quindi potuto formalizzare soltanto nel corrente anno 2022. I lacunosi e mancanti pagamenti degli affitti mensili, la riconsegna in uno stato di pessima manutenzione e igiene, la mancata riconsegna di numerosi beni sociali ricevuti in affitto o dati in prestito in quel virtuoso processo di collaborazione che abbiamo sempre cercato di mantenere hanno sottratto tempo, energie e fondi che certamente avrebbero potuto essere rivolte a quell'azione sociale che ci caratterizza e che probabilmente ci sarà ora più facile riprendere. Per queste primarie ragione è molto probabile l'insorgenza di un contenzioso con l'uscente tweeze srl, necessaria per salvaguardare noi e chi prenderà il loro posto.

Il mese di ottobre del 2021 è stato anche il termine del triennio di carica del Consiglio di Amministrazione. L'assemblea ha riconfermato la fiducia ai consiglieri e al presidente uscente, che resteranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023.

Con l'interruzione dei rapporti di collaborazione con tweeze srl e la conseguente chiusura della gestione denominata Twiggy, si sono aperte le contrattazioni con numero soggetti interessati a prenderne il posto. È stata così scelta una squadra di ragazzi molto motivati che, oltre alle ottime credenziali nella gestione delle attività di ristorazione e somministrazione, hanno mostrato una forte volontà di fare loro la missione della nostra cooperativa, mostrandosi subito disponibili al dialogo e alla collaborazione. Il nuovo contratto di affitto d'azienda è stato però formalizzato nei primi mesi del 2022, oltre che per i locali adibiti a bar e ristorazione anche per quelli al piano seminterrato denominati "cantine coopuf" e destinati alle attività di pubblico spettacolo. In attesa che la nuova gestione prenda a pieno regime l'attività, già non si possono che evidenziare le ottime prospettive di sviluppo e buoni auspici nelle relazioni personali e professionali. A dimostrazione di ciò è utile rilevare gli interventi e le migliorie portate dai futuri gestori nella fase di rinnovo dei locali. In particolare, il rifacimento di buona parte dell'impianto elettrico, l'installazione di un sistema di condizionamento dell'aria e la collaborazione economica e fattiva nella sostituzione degli infissi.

Una ulteriore nota merita la simultanea rinuncia da parte di alcuni soci storici quali Masotti e Vanini ai loro consistenti finanziamenti infruttiferi erogati alla Cooperativa, che hanno positivamente generato proventi diversi e non previsti che ci hanno consentito un pur piccolo ma necessario utile.

### **Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Vista l'impossibilità di usare o del tutto o non a pieno regime gli spazi della sede di via de Cristoforis, il 2021 ha seguito in buona parte dell'anno le sorti di quello precedente, segnato da un'ampia e profonda crisi globale, provocata da una pandemia che da quest'anno e con molte difficoltà, ci siamo lasciati alle spalle. È stato un anno che ci ha spinti a riconsiderare il ruolo dell'azione cooperativa, e che ha rimesso al centro l'importanza della solidarietà, chiedendo a tutti i soggetti coinvolti di tornare a collaborare nell'ottica di una lenta ma progressiva ripresa della normale attività. Coopuf, ad un secolo esatto dalla sua fondazione, e ad ormai due anni dalla sostanziale sospensione delle sue attività, sarà chiamata a ricoprire un sempre più importante ruolo di connessione che resta alla base della sua missione: mettere a disposizione del quartiere e della città tutta, le capacità e le risorse della quale dispone per contribuire alla creazione di una nuova e più solida rete di sostegno sociale, di promozione culturale a favore delle realtà più fragili, su tutto il territorio comunale.

### Mission, vision e valori

Varcato il secolo di storia, Coopuf vede ormai esaurito il suo compito di cooperativa di consumo dedita esclusivamente al soddisfacimento dei bisogni primari dei propri soci. Si è aperta così già da diversi decenni, alla crescente domanda culturale della città, e lo ha fatto sia mettendo a disposizione i propri spazi presso la sede storica nel quartiere di Biumo Inferiore, sia attraverso le mutate competenze delle proprie risorse umane rappresentate dagli stessi soci. Oggi chi desidera entrare in Coopuf è spinto dalla volontà di partecipare attivamente alle numerose attività artistiche e sociali che vi si svolgono. Questo documento vuole essere oltre che un quadro sintetico della nostra realtà, un invito a tutti coloro che vorranno fare parte di questa ricca realtà cittadina o che desiderano averci quali partner delle proprie attività, uno strumento per visionare e prendere atto delle nostre capacità organizzative e promotrici in campo artistico, culturale, sociale ed ambientale e dei nostri progetti in avvenire. La nostra Cooperativa opera sul territorio e nella propria sede, principalmente attraverso l'ausilio di due associazioni fondate e dirette dai soci storici nonché membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero *Coopuf Iniziative Culturali* attiva in diversi settori che vanno dal teatro alla letteratura e *Filmstudio'90* che invece è focalizzata sul cinema e l'audiovisivo in tutte le sue espressioni.

### Sistema di governo

La cooperativa indice annualmente l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per esporre gli obiettivi raggiunti e le programmazioni future. Negli ultimi anni si è preferito dividere queste due attività in modo da dedicare maggior tempo alla discussione di alcune decisioni fondamentali per il nostro prosieguo. Nel 2015 abbiamo deciso di cambiare la nostra ragione sociale; da cooperativa di consumo così come istituita nel 1920, anno di fondazione in cooperativa sociale, più adeguata alle attività che svolgiamo oggi.

L'atto costitutivo del 4 maggio 1920 è stato modificato il 30 maggio 2015. Oggi, come già detto siamo una cooperativa sociale di tipo A. Legalmente, svolgiamo attività conformi alla Legge n.381/1991 articolo 1 lettera a) con spirito mutualistico e senza fini speculativi. Si persegue l'interesse generale della comunità attraverso attività di promozione ed integrazione sociale, culturale ed educativa, nello spirito della solidarietà umana sia verso i nostri soci che verso utenze esterne, in special modo giovani, anziani e le cosiddette nuove cittadinanze, mediante l'organizzazione e la gestione di centri e momenti di aggregazione. Come richiesto dal Codice civile all'art. 2512, siamo iscritti all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente e all'albo di Regione Lombardia delle Cooperative Sociali di tipo A.

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

Cooperativa Unione Familiare agisce operativamente attraverso il proprio consiglio di amministrazione che si occupa delle attività di gestione ordinarie dell'immobile e delle principali attività che vi si svolgono. Negli anni e con l'aumento delle attività svolte, si è reso necessario creare due divisioni operative attraverso le quali i soci organizzano le principali attività:

- Negli anni '90 il socio, Giulio Rossini fonda **Filmstudio'90** un'associazione dedita alla promozione del cinema storico e di qualità che riesce ad intercettare un ampio pubblico proveniente da tutta la provincia.
- Più recentemente, nel 2010 su proposta del consigliere Michele Todisco il CDA fonda l'Associazione Culturale **Coopuf Iniziative Culturali** una divisione dedita alla promozione delle più svariate forme d'arte, con particolare predilezione per il teatro. Il Consiglio Direttivo in carica per i primi tre anni è composto dai Consiglieri della Cooperativa.

# Partecipazione

## I soci

A seguito di una recente revisione, i soci sono passati da 147 a 95. La ragione è la dovuta verifica dei decessi e delle mancate presenze alle attività in generale e alle assemblee dei soci in particolare. Oggi COOPUF, seppur con un numero ridotto, non ha perso la voglia e la necessità di crescere ma con questo necessario ridimensionamento, ha voluto oltre ad adeguarsi ad una realtà fattuale, dare stimolo ad un radicale riforma del gruppo di partecipanti, ridando valore al senso di appartenenza, specialmente per i giovani che vi si vorranno avvicinare.

• Femmine	34
• Maschi	53
• Persone giuridiche	8
• Categoria speciale	0
• <b>Totale</b>	<b>95</b>

## Vita associativa

La vitalità che ha caratterizzato gli anni '90 legata al radicale cambio della dirigenza ha portato negli anni successivi ad una nuova identità che ha portato le attività da meramente rivolte ai soci, ad aprirsi alla città, grazie alle numerose attività culturali che ci caratterizzano ancora oggi.

- Numero aventi diritto di voto: 95
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2

## Mappa degli Stakeholder

La chiusura causata dalla pandemia ha fortemente modificato l'assetto organizzativo delle nostre attività. Sono in fase di completa ricostruzione i rapporti di collaborazione con i nostri partner e gli stakeholder. Riteniamo in questo momento utile evidenziare solo i rapporti con i soggetti principali, nell'attesa di ripristinare la rete virtuosa che ha caratterizzato la decade passata. Twizz srl ha cessato di gestire l'attività del nostro ramo d'azienda dedicato alla somministrazione e ristorazione. Siamo però riusciti a trovare dei nuovi partner che dal prossimo anno riapriranno il nostro storico bar-ristorante, attivo nei locali al piano rialzato ininterrottamente dal 1920. Filmstudio'90 dopo l'inevitabile ma chiusura temporanea, ha di recente ripreso la propria attività di programmazione cinematografica. Nella sala Macchi, che da trent'anni accoglie lo storico cineforum al piano primo di via De Cristoforis, oltre alle numerose altre occasioni assembleari delle realtà meglio descritte nella tabella successiva, il pubblico continua ad essere sottoposto alle norme igienico-sanitarie in vigore che in parte ne limitano il funzionamento. Coopuf Iniziative Culturali, la nostra associazione creata ad hoc per la promozione e produzione di attività culturali in genere, non gestirà più lo spazio adibito a musica e teatro. Le Cantine Coopuf al piano seminterrato saranno parte del

# Stakeolder

Abbiamo diviso i soggetti in categorie, sulla base della tipologia identitaria e della modalità e bisogno di relazione. Non vuole essere un elenco esaustivo di chi collabora con noi bensì un quadro generale dei campi nei quali operiamo.

## Enti pubblici

Comune di Varese,  
Altri comuni limitrofi o enti pubblici

*Sopperire ai bisogni sociali che gli enti preposti non riescono a soddisfare, cosa che negli anni abbiamo dimostrato di saper fare*

## Altre cooperative

Cooperativa di Biumo e Belforte,  
Cooperativa di Giubiano,  
Altre cooperative varesine

*Tra tutte le attività simile alla nostra siamo riconosciute come la più attiva e propositiva al punto da esserci riconosciuto il ruolo di soggetto trainante per una rinascita delle realtà come la nostra.*

## Sociale e politiche giovanili

Comunità Ghanese, Comunità Senegalese,  
LIS Lega italiana sordomuti, Friday for future,  
Associazione Covo, Language Night

*Grazie agli spazi di cui disponiamo, molte realtà associative trovano da noi la possibilità di aggregarsi ed organizzare le proprie iniziative.*

## Politica e società civile

Varese Rossa, N Azione Umana, ANPI,  
Progetto Concittadino, BOBAS scuola

*COOPUF ha avuto in passato una forte connotazione politica ma che con gli anni ha ceduto il posto ad una più ampia capacità rappresentative, senza mai tradire i suoi valori democratici e antifascisti.*

## Arte e cultura

Coopuf IC, Filmstudio'90, Cortisonici,  
Black & Blue, Jazz Club, Compagnie teatrali,  
Gruppi ed etichette musicali

*Il salone Macchi e le Cantine Coopuf hanno in questi anni accolto numerose realtà artistiche e culturali, fino a diventare il punto di riferimento per l'intera città*

## Economia solidale

Tu sei cultura,  
PPDO Piccola poetica distribuzione organizzata

*E' nostra volontà riprendere la vocazione dalla quale Coopuf proviene, ovvero l'acquisto condiviso e solidale dei generi alimentari. Quest'anno abbiamo posto le basi con due realtà locali per iniziare una distribuzione di prodotti a km 0.*

# Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

## **Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori**

Come indicato precedentemente, la nostra Cooperativa non può, in questo momento in modo particolare, identificarsi come un possibile datore di lavoro. Questo non esclude che in futuro sarà così. La scelta degli attuali gestori, infatti, è stata condizionata anche dalla loro espressa di entrare in modo partecipativo alle attività promosse dalla Cooperativa.

## **Patrimonio: sviluppo e valorizzazione delle risorse**

Lo stabile di via De Cristoforis riesce grazie alla tipologia dei suoi locali è idonea, a prestare diversi servizi saltuari o periodici a molte realtà locali. È spesso da questa opportunità che sono nate e continuano a presentarsi numerose le collaborazioni e sinergie.

- Salone Claudio Macchi un salone per riunioni, convegni e proiezioni cinematografiche in uso in uso alle numerose realtà elencate nel precedente paragrafo sugli stakeholder oltre che la sede della storica associazione Filmstudio'90. È un ampio spazio al primo piano della sede di Via De Cristoforis con 91 posti a sedere, adibito appunto, oltre che a sala cinematografica con cabina di proiezione, a conferenze ed incontri. Dotato di schermo per proiezioni 4x2,50 e sistema audio e video adeguati ai moderni standard.
- Il Circolo è l'attività di somministrazione e ristorazione posta al piano rialzato della nostra storica sede. Da una quindicina d'anni si è preferito alla gestione diretta, l'affitto del ramo d'azienda. La gestione, come si può leggere in altre parti del bilancio sociale, è cambiata da quest'anno ma solo con il prossimo verrà riaperta, sempre per i ben noti problemi dovuti all'emergenza sanitaria in corso.
- Le Cantine Coopuf è uno spazio per concerti, spettacoli teatrali, proiezioni, incontri, corsi, feste pubbliche e private. Dispone di un bar, un camerino e bagni interni. Ha una capienza nominale di cento spettatori.



# Situazione Economico-Finanziaria

## Attività e obiettivi economico-finanziari

Il Conto Economico evidenzia il risultato "in solido", la ricchezza che la Cooperativa durante l'anno, è riuscita a raggiungere, ovvero quanto ha ricavato e quali costi ha sostenuto per raggiungere quei ricavi. Non è sempre stato così ma la più volte citata emergenza sanitaria non ci ha permesso altro. In ogni caso le prospettive che ci si mostrano all'orizzonte sono, difficile a credersi, meglio di quanto è stato fino ad oggi e le ragioni sono molte. In particolare, gli orizzonti che si mostrano di fronte a noi sono dati fondamentalmente dalla caratteristica unicità della realtà che gestiamo. Non abbiamo competitors, ad esempio, e la tipologia edilizia della nostra sede, volta all'accoglienza sta mettendoci nella prospettiva di poter sperare in un progressivo ripristino delle nostre attività a regime.

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.410	17.017
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	4.000	8.261
altri	22.223	575
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>26.223</b>	<b>8.836</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>46.633</b>	<b>25.853</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	14.302	9.122
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.842	17.842
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.842	17.842
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>17.842</b>	<b>17.842</b>
14) oneri diversi di gestione	8.661	10.482
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>40.805</b>	<b>37.446</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.828</b>	<b>(11.593)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	28	0
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>28</b>	<b>0</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>28</b>	<b>0</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	2.040	2.758
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.040</b>	<b>2.758</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(2.012)</b>	<b>(2.758)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>3.816</b>	<b>(14.351)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	289	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>289</b>	<b>0</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.527</b>	<b>(14.351)</b>

# Responsabilità Sociale e Ambientale

## Buone pratiche

Quello delle buone pratiche alla quale Coopuf dovrà con forza dedicarsi è sicuramente un argomento attuale e dibattuto. Volendo con questo Bilancio Sociale iniziare un percorso di maggiore consapevolezza sulla necessità di renderle condivise e note, è bene cominciare sintetizzarne in questa prima loro redazione, i principi come un insieme di interventi:

- **finalizzati a rispondere a un bisogno complesso e socialmente rilevante;**
- **tesi alla realizzazione di un benessere relazionale;**
- **volti alla generazione di capitale sociale;**
- **in grado di trattare le relazioni interne ed esterne come conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte;**
- **promossi da una realtà di soggetti in partnership, in grado di includere, a livello progettuale, realizzativo e valutativo, tutti i soggetti che in questo Bilancio Sociale troveranno posto.**

Questi elementi vengono valorizzati se iscritti in una più ampia cultura organizzativa che pone attenzione al benessere e alla soddisfazione dei soci e non solo. Dovrebbe essere considerata un'opportunità in grado di generare vantaggi organizzativi e di massimizzare i risultati che ambiremo raggiungere nel prossimo decennio.

## Coinvolgimento degli stakeholder

La nostra Cooperativa eroga la maggior parte dei propri servizi in ambito culturale attraverso le due associazioni composte dai soci, con sede presso lo stabile di via De Cristoforis e della quale abbiamo accennato precedentemente. Ora vediamo più nel dettaglio un elenco di "prodotti" che Coopuf IC e Filmstudio'90 confezionano per le nostre utenze. Come anticipato la prima ha interessi diversificati nel mondo delle arti mentre la seconda è orientata al cinema con saltuarie attività legate al mondo della musica. Ognuna di esse ha i propri canali social costantemente aggiornati durante questo periodo critico per quelle che, come vedrete, sono attività che prevedono assembramenti e continua presenza di pubblico. Anche per questa ragione nel successivo paragrafo sulle "Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte" mantenere alta l'attenzione sui nostri prodotti stato un impegno che abbiamo dovuto mettere al centro della nostra attenzione, visti questi due anni durante i quali l'emergenza sanitaria non ha permesso il proseguo delle attività, rischiando di relegarci alla dimenticanza dei nostri in passato, numerosi fruitori.

## Coopuf Iniziative Culturali

- **Scuola di teatro Anna Bonomi:** Nata nel 2015 dalla collaborazione tra gli allievi della scomparsa prof.ssa Anna Bonomi e Coopuf Iniziative Culturali, ha organizzato corsi, stage e stagioni teatrali fino al 2019 per poi dover interrompere per l'emergenza sanitaria che, solo nel 2021, ha permesso di riprendere in modo contingentato le proprie attività. Dal prossimo anno è prevista la ripresa del corso di teatro che continuerà a tenersi presso le Cantine Coopuf.
- **Sant'Ambrogio in strada:** manifestazione di quartiere giunta alla sua quinta edizione organizzata in collaborazione con il Comune di Varese. Si svolge nel periodo estivo e invernale a ridosso con le festività natalizie. Tra gli stretti e caratteristici vicoli dello storico quartiere ai piedi del Sacro Monte, vengono allestite bancarelle e nelle piazze dei piccoli palchi dove si esibiscono artisti locali. La manifestazione

coinvolge anche l'omonimo circolo di quartiere, le parrocchie e le scuole primarie e secondarie.

- **Giardini Letterari:** rassegna letteraria che da otto anni propone presentazioni di libri e incontri con gli autori. Il programma prevede ogni anno circa una ventina di appuntamenti accolti nel tempo in differenti luoghi che vanno dalla Biblioteca Civica, al Tennis Bar Villa Toeplitz, alla terrazza di Villa Mirabello, sempre patrocinata dal Comune di Varese e da altri enti come l'Università Insubria.
- **Manimaestre:** è un mercato itinerante dell'artigianato di qualità. Una selezione di espositori che durante le cinque edizioni ha creato un piccolo ma qualificato gruppo di artigiani delle più diverse discipline e settori. La cura nella scelta delle location è sempre stata una prerogativa della manifestazione che è stata ospitata nel borgo di S. Maria del Monte in collaborazione con il Comune di Varese o come al Chiostrò di Voltorre, di proprietà della Provincia di Varese.
- **Tennis bar Villa Toeplitz:** per sei anni è stata senza ombra di dubbio l'eccellenza che ha riportato la nostra organizzazione ed il parco nel quale ha insediato il suo chiosco, al centro dell'attenzione cittadina. Per la prima volta la città che vuole chiamarsi "giardino" ha visto un suo parco pubblico animarsi di iniziative culturali di ogni sorta.

### Filmstudio'90

- **Di terra e di cielo:** Non un festival, abbiamo sempre detto, ma un progetto di rete condiviso, promosso da Filmstudio 90 APS, UCCA, Legambiente, LIPU e ACLI in collaborazione con Yacouba, Friday for Future, Africa & Sport, ACP Balerna, Cinema Sant'Amazio, Animal Trip, Tutela Anfibi Basso Verbano, Totem, Mondi Possibili, Insight, Rete Clima Verbano, Sir Jhon, Ass. Italiana Insegnanti di Geografia, Zona Franca e Libreria degli Asinelli, con il partenariato del Comune di Varese e il patrocinio di Comune di Brinzio, Comune di Veduggio Olona, Università degli Studi dell'Insubria, Parco del Campo dei Fiori e Sondrio Festival. Il programma, che si dispiega per oltre un mese e per un totale di 30 appuntamenti, è assai ricco e articolato e vuole coinvolgere con la ricchezza del cinema, del teatro e del documentario, perché pensiamo che lo spettacolo della natura e sulla natura nella nostra epoca tecnologica sia ancora oggi motivo di stupore e incantamento, e al contempo si muove nel solco della divulgazione, il più possibile accattivante, di conoscenze scientifiche, dinamiche positive e buone pratiche.
- **Un posto nel mondo:** manifestazione nata nel 2002, dopo l'anno di forzata sospensione per la pandemia chiama a raccolta tutto il mondo del volontariato, del terzo settore, le forze del lavoro e le istituzioni per rilanciare una rassegna ancora più necessaria: lo dicono i tempi difficili che stiamo attraversando, dovuti alla pandemia che crea problemi sociali, sofferenze, ineguaglianze di ogni tipo, che se nelle nostre democrazie trovano qualche risposta, senz'altro nei paesi più poveri delineano scenari ancora più drammatici. Fin dalla sua nascita, "Un posto nel mondo" è un progetto e non solo una rassegna, peraltro preparata grazie a molteplici e proficui incontri che si tengono durante l'anno. La manifestazione, promossa da Filmstudio 90, Ucca, Acli e CGIL, si realizza in partenariato con il Comune di Varese, con il patrocinio di Agis Lombarda e FICE, Comune di Besozzo e Università degli Studi dell'Insubria. È realizzata in collaborazione con Abbasso la guerra OdV, Acli Terra, ACP, Africa & Sport, ANFFAS, Ass. Sir Jhon, Coop. Lotta contro l'Emarginazione, Coop. Sociale Mondi Possibili, Emergency Varese, Frame Project, Libera Varese, Il Sandalo, Missionari Comboniani, nAzione umana, Petali dal Mondo, Varese News, Yacouba.
- **Cine CeDoc:** In occasione del suo 25° anniversario Filmstudio'90 non si limita ad elencare i successi raggiunti finora, ma a guardato al futuro con una proposta innovativa. Ovvero il progetto Cinecedoc, l'apertura di una vera e propria biblioteca con la possibilità di consultare libri e riviste e visionare dvd. I libri e i film potranno anche essere presi in prestito, rispettivamente per un mese e una settimana. Ma Cinecedoc è molto di più, perché offre anche la possibilità di usufruire di un luogo fisico, i locali al primo

piano della Coopuf, accanto alla sala cinematografica, dove fare ricerca e corsi per studenti.

- **Z Power:** Il progetto “Z-Power: Young people back to the movies” promosso da un network di 12 cinema italiani, con il sostegno di Europa Cinémas nell’ambito del Programma Collaborate to Innovate, ha l’obiettivo di avvicinare i giovani all’arte e alla cultura cinematografica europea, sviluppare abilità e competenze audiovisive, per consentire loro di acquisire strumenti più raffinati per apprezzare il cinema europeo di qualità in sala. Il progetto prevede la partecipazione di un gruppo di giovani spettatori (Young Programmers) nella programmazione, nell’organizzazione e nella realizzazione di una vera e propria rassegna cinematografica nel 2022. Filmstudio 90 aderisce al progetto con la sala del Cinema Nuovo di Varese e ha coinvolto un gruppo di 16 young programmers, tutti tra i 18 e i 24 anni, ai quali si aggiungeranno alcuni tra gli spettatori più attivi dell’associazione, per un dialogo intergenerazionale attorno al cinema. Gli Young Programmers decidono insieme i film da programmare, selezionandoli all’interno di un catalogo di 15 titoli europei di qualità, preparano i materiali di approfondimento, ideano strategie di comunicazione innovative per coinvolgere il pubblico e infine, nei giorni della rassegna, introducono il film al pubblico in sala e moderano il dibattito con gli ospiti. Ma “Z-Power” non è solo cinefilia, l’energia arriva dalle relazioni interpersonali e a Varese è stata coinvolta la cooperativa Totem per accompagnare i giovani in una serie di incontri di conoscenza di sé e degli altri, con la condivisione di storie e percorsi personali, fatti di dubbi e aspettative, con la voglia di mettersi in gioco. Tenendo a mente che il cinema non è il fine, ma un mezzo per comprendere la società e cambiarla, partendo dalla condivisione di uno spazio fisico e di una passione comune.

#### Cortisonici:

- Festival dei Cortometraggi “Cortisonici”, festival nato nel 2003 su iniziativa dell’associazione di cultura cinematografica Filmstudio ’90 e dell’associazione culturale Ronzinanti. La manifestazione prevede, oltre alle proiezioni dei corti in gara e non, anche molti incontri e seminari con registi e addetti al lavoro di fama nazionale e internazionale, incentrati sui più svariati temi previsti dall’edizione. I corti in gara per il Concorso Internazionale vedono partecipare produzioni da tutto il mondo, come per esempio Spagna, Francia, Argentina, Iran. Le proiezioni si distribuiscono solitamente in “due somministrazioni” e una giuria di specialisti premia il vincitore in occasione durante la serata conclusiva dell’edizione. Gli eventi hanno luogo nei teatri e negli spazi allestiti della città di Varese e la partecipazione è gratuita.

#### Zattera Teatro (teatro)

- È un centro di produzione teatrale per l’infanzia nato a Varese nel 1992 da un gruppo di studenti di teatro della Comuna Baires di Milano. Si occupa della gestione di progetti culturali che prevedono azioni di promozione dello spettacolo dal vivo e della creazione di programmi, rassegne e percorsi di formazione teatrale e animazione alla lettura per l’infanzia in Provincia di Varese, Como e Milano. Dal 2017, in collaborazione con una rete di realtà culturali quali Filmstudio90, Coop Melarido, Teatro Sociale Delia Cajelli, Comune di Maccagno gestisce la programmazione per l’infanzia e le famiglie di diversi teatri della provincia, supportati da bandi nel settore culturale da: Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto, Regione Lombardia, Agenzia Gioventù, Provincia di Varese, CSV. Acof, Piano di Zona del Comune di Varese, Asst Sette Laghi di Varese, Comune di Malnate e Albizzate, Istituto Comprensivo di Luino, Varese, Solbiate Olona, Gallarate, Busto, Tradate e Marchirolo.

#### N Azione umana

- È una realtà associativa anch’essa nata in seno alla nostra cooperativa che ne ospita gli incontri e le attività. N Azione Umana vuole dare voce ai bisogni di tutti coloro che voglio lottare per il

*riconoscimento dei diritti civili a tutti coloro ai quali sono negati. Come le precedenti realtà, molti soci della COOPUF ne fanno parte. Tra le attività più longeve sicuramente da annoverare il ventennale corso di italiano per stranieri che siamo orgogliosi di ospitare e che ha nel tempo dato una possibilità concreta a quel difficile processo di integrazione della quale necessitano molte persone immigrate nel nostro paese per le difficili e spesso insostenibili condizioni di vita dalle quali provengono.*

#### **COBAS scuola (sindacato)**

- *COOPUF ospita da molti anni il distretto provinciale della nota sigla sindacale che si batte per la difesa e il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, dei settori popolari e degli strati sociali più deboli ed emarginati; l'egualitarismo e la solidarietà tra i lavoratori e nei settori popolari contro ogni forma di discriminazione razziale, etnica, sessuale e religiosa; la difesa e l'ampliamento delle libertà individuali e collettive di opinione e di organizzazione; il superamento delle logiche di sfruttamento dell'uomo sull'uomo. L'indipendenza da istituzioni, dai partiti, dalle organizzazioni padronali e governative.*

#### **Tumiturbi**

- *Dopo la turbolenta convivenza con l'attività di tweeze srl, quest'anno è stato contrattato l'affitto del ramo d'azienda "bar-ristorante" ad una nuova società che da subito ha dimostrato di voler tenere vive le anime, una più tradizionale legata alla nostra storia e alla nostra tradizione, e una aperta alle novità e agli stimoli che può offrire una città universitaria in espansione. Sono quelle della nuova gestione dello storico locale di Via De Cristoforis 5, a Varese, pronto a riaprire. Da una parte l'anima di circolo radicato sul territorio, parte della centenaria Cooperativa Unione Familiare. Dall'altra, quella più recente, aperta alle influenze internazionali e al mondo dei giovani. A gestire il locale saranno quattro ex dipendenti di quello che negli ultimi dodici anni è stato per tutti Twiggy. Un locale dove bere e mangiare, ma soprattutto una realtà che si interfaccia con tutte le realtà più volte elencate. I nuovi gestori avranno in concessione anche lo spazio delle Cantine, fino a qualche tempo fa gestito dall'Associazione Coopuf. Un tutt'uno che permetterà di dividere lo spazio della ristorazione, da quello per i concerti e gli spettacoli.*

# Innovazione

## Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Difficile pensare a dove si sia potuto procedere sul piano innovativo in questo periodo ma riteniamo per quest'anno usare utilizzare questa sezione del bilancio sociale per raccontare la nostra mai interrotta presenza digitale nelle piazze virtuali che hanno inevitabilmente sostituito quelle cittadine.

Questi anni caratterizzati dal bisogno sanitario di mantenerci fisicamente distanti è stato frustrante oltre che la cosa peggiore che potesse capitare a chi come noi fa dell'aggregazione il fine principale della nostra missione aziendale. L'uso dei social ha certamente in parte sopperito alla mancanza di "contatto".

Da diversi anni attraverso le pagine aperte sulle principali piattaforme web riusciamo a informare e fidelizzare i nostri utenti. I canali di promozione hanno svolto la funzione di vere e proprie comunità digitali rivolte non solo ai nostri sostenitori ma a tutti coloro che avevano a cuore il futuro della nostra realtà. Questo documento dovrà concludersi e spero che sarà letto, alla luce della crisi sanitaria in corso, alla quale sta inevitabilmente facendo seguito una crisi economica e sociale che stiamo ancora attraversando e che obbliga le realtà come la nostra a rivedere gli stessi paradigmi sulla quale si è basata fino a oggi.

Dire quindi di essere stati in grado di assolvere la nostra funzione sociale, non ha significato solo fornire servizi culturali e luoghi attrezzati di buona qualità ai nostri iscritti. Abbiamo sicuramente investito nel miglioramento della loro sicurezza, preparandoci adeguatamente alla apertura nel rispetto della nuova normativa sanitaria. Inoltre, come si evince dalla lettura della nostra contabilità come meglio evidenziata nell'allegata nota integrativa al Bilancio 2020, emerge l'inevitabile ulteriore anno di stallo dalla quale andrà ripensata la nostra ripartenza. Ci potete trovare sui seguenti network:



**[facebook.com/coopuf](https://facebook.com/coopuf)**



**[twitter.com/CoopufBiumo](https://twitter.com/CoopufBiumo)**



**[linkedin.com/company/cooperativa-unione-familiare](https://linkedin.com/company/cooperativa-unione-familiare)**



**[instagram.com/coopuf](https://instagram.com/coopuf)**



**[coopuf.tumblr.com](https://coopuf.tumblr.com)**

## Il valore cooperativo

Essere padroni di sé stessi, poter decidere liberamente insieme agli altri soci senza doversi sottomettere alle decisioni di altri. La cooperativa è un'impresa che attenua la conflittualità interna, proprio grazie alla forte **partecipazione democratica dei soci ai processi decisionali**. Inoltre, l'impresa cooperativa non necessita di un capitale minimo per essere costituita a differenza delle altre imprese di capitali. **La cooperativa è un'impresa che rivolge particolare attenzione alle persone e alla comunità** in cui opera, non può "delocalizzare", garantisce una forte **flessibilità organizzativa** che si concretizza con la possibilità di realizzare patti sociali tra i soci per organizzarsi liberamente garantendo sempre e comunque gli interessi dell'impresa stessa. Nel nostro caso questo si concretizza nella possibilità di mettere a disposizione una struttura sicura ed attrezzata e delle competenze organizzative nel campo sociale e culturale. Per molti nostri soci, ad esempio, siamo stati un incubatore di altre esperienze come la gestione del Tennis Bar Villa Toeplitz.

## Obiettivi di Miglioramento

Questa fase di sospensione delle attività ci ha permesso di ripensare al nostro rapporto con la città e le sue esigenze, e a come le nostre competenze e vocazioni possano essere utilizzate al meglio per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Gli obiettivi che ci siamo prefissati quest'anno hanno diversi orizzonti temporali e nel prossimo Bilancio Sociale ne verranno aggiornati e verificati gli stati di avanzamento.

Obiettivo	Misura	Descrizione	Termine
<b>Bilancio Sociale partecipato</b>	Coinvolgimento degli stakeholder	Verso gli stati generali dell'azione cooperativa nella città di Varese. Ricostruire la rete tra le Cooperative della città già tentata e fallita in altre occasioni mettendo al centro la capacità di ricambio generazionale.	dic. 2028
<b>Redazione grafica</b>	Rebranding	Studio e proposta di una immagine più appetibile e al passo con i tempi e le esigenze percepite dall'utenza.	dic. 2022
<b>Valutazione qualità dei servizi</b>	Miglioramento performance sociali e ambientali	Ripristinare le sinergie tra le realtà culturali e sociali cittadine e le attività operanti nella nostra sede.	dic. 2025
<b>Miglioramento strategico</b>	Raggiungimento fini istituzionali	Ricostruire il rapporto vocativo con Biumo Inferiore. Il quartiere al centro / al centro del quartiere.	dic. 2024
<b>Miglioramento tattico</b>	Rapporti con gli stakeholder	Da coscienza politica a memoria storica. Tornare ad essere un punto di riferimento del dibattito politico e sociale della città, diventato un soggetto interlocutore imprescindibile.	dic. 2026